

Corsini contrario allo stop all'asporto nei bar alle 18

"E il codice Ateco dei baristi è lo stesso delle pizzerie da asporto e di attività analoghe, che dovrebbero abbassare la serranda a quell'ora"



11 Gennaio 2021 "L'azione di contrasto al virus è assolutamente prioritaria, soprattutto di fronte al possibile aumento del contagio nel Paese ipotizzato dagli esperti. Ma occorre fare attenzione a prendere decisioni che rischiano solo di penalizzare attività che si possono svolgere in sicurezza e categorie economiche ormai al limite. Mi riferisco alla possibilità di fermare alle 18 l'attività di asporto da parte dei bar, di cui si parla in merito al nuovo Dpcm cui lavora il Governo: la gran parte di questi esercenti gestisce i locali in maniera più che corretta e la maggioranza di loro non può pagare colpe di pochi, che ancora oggi permettono o addirittura favoriscono assembramenti fuori dai locali stessi. Su questo, anzi, chiediamo con forza che si facciano controlli massicci fuori da bar e locali dove si creano tali situazioni".

Così l'assessore regionale al Commercio, Andrea Corsini, che prosegue: "Ricordo poi che il codice Ateco dei bar è lo stesso delle pizzerie e di altre attività analoghe, che ovviamente dovrebbero abbassare la serranda a quell'ora, cosa difficilmente spiegabile alla luce dei protocolli di sicurezza che permette loro di operare con tutte le garanzie necessarie".